

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-966	del 28/11/2018
Oggetto	Direzione Tecnica. Recepimento disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica.	
Proposta	n. PDTD-2018-982	del 28/11/2018
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco	

Questo giorno 28 (ventotto) novembre 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

oggetto: Direzione Tecnica. Recepimento disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;

VISTA INOLTRE:

- la legge 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”;

RICHIAMATO:

- il Regolamento generale dell’Agenzia attualmente in vigore;

VISTI IN PARTICOLARE:

in materia di organizzazione di Arpae i seguenti atti:

- la delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’Agenzia, di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la deliberazione del Direttore generale n. 91/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del nuovo regolamento sul conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae (R71201/ER)”;
- la deliberazione del Direttore generale n. 97/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione della Metodologia di

pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae e relativa applicazione”;

- la deliberazione del Direttore Generale n. 101/2018 di approvazione del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e n. 90/2018;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Direttore generale n. 58/2018 con la quale è stata disposta la proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae;

VISTE INOLTRE:

- la D.G.R. n. 1036/2017 avente ad oggetto “Disposizioni sul progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico” nella quale, tra le altre:
- si dà atto che la durata del “Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico” possa attualmente ipotizzarsi fino al 31.12.2020 ovvero alla diversa data che sarà stimata in seguito ai report periodici di avanzamento delle attività;
- la D.G.R. n. 453/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015;
- la determinazione del Direttore tecnico n. 617/2017 con cui, tra le altre, è stato modificato il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica ed istituita la posizione dirigenziale di Responsabile Unità specialistica “Progetto demanio idrico” preposta al presidio del progetto per il recupero della situazione di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1036/2017;

PRESO ATTO:

- che la DDG n. 90/2018 definisce, con riferimento alle Direzione tecnica, le articolazioni organizzative come di seguito riportato:
 - Centro tematico regionale (in numero corrispondente ai diversi tematismi individuati); Laboratorio Multisito (organizzato in sedi secondarie, coincidenti con i Laboratori di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna e relative articolazioni dirigenziali dipendenti); Osservatorio Energia, Servizio Indirizzi tecnici;
- che è allocato presso la Direzione tecnica l’Osservatorio regionale Energia per le finalità di cui alla L.R. n.13/2015 (art.17, comma 3), previsto dall’articolo 29 della L.R. n. 26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- che il ridisegno dell’assetto analitico di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 completa la riorganizzazione della rete laboratoristica di cui alle precedenti deliberazioni del Direttore generale n. 6/2017 e n. 40/2017, prevedendo la chiusura dei laboratori tematici di

Modena e Piacenza e la conferma dell'allocazione dei presidi analitici dell'olfattometria e dell'isotopia ambientale rispettivamente a Modena e Piacenza nonché la gestione degli sportelli di accettazione campioni in carico al Laboratorio Multisito (escluso lo sportello della Struttura oceanografica Daphne);

- che, come previsto nel Manuale organizzativo allegato alla DDG n. 90/2018, per la tipologia di “posizioni dirigenziali di Staff e di Progetto” non già descritte nel Manuale stesso, le responsabilità attribuite alle suddette posizioni sono descritte nel documento “Assetto di dettaglio Direzione Tecnica - Descrizione Posizioni dirigenziali”;

RICHIAMATI:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il documento Manuale organizzativo di cui alla citata DDG n. 90/2018, il quale prevede che al Direttore tecnico compete, tra l'altro, l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa della struttura da lui diretta;

PRESO ATTO INOLTRE:

- dei criteri individuati nei citati atti di organizzazione per quanto riguarda il quadro delle posizioni dirigenziali da istituire presso la Direzione tecnica;

DATO ATTO:

- che, sulla base di quanto precisato nella DDG n. 90/2018, dalla data di adozione del provvedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali, i dirigenti aventi titolo procedono all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio ed al conferimento degli incarichi dirigenziali di rispettiva competenza, fermo restando che le altre funzioni attribuite alle posizioni dirigenziali previste dall'allegato Manuale organizzativo saranno esercitate con decorrenza 01/01/2019;

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto dalla DDG n. 90/2018 in merito alle articolazioni organizzative istituite presso la Direzione tecnica descritte nel Manuale organizzativo ed ai criteri di definizione del livello di complessità dell'Unità analitica (A o B);
- di individuare, con riferimento alle esigenze del Laboratorio Multisito, le responsabilità delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Unità analitica e la tipologia di posizione (A o B), in relazione al diverso livello di complessità dell'unità organizzativa presieduta, come di seguito richiamate:

- Laboratorio di Reggio Emilia: Responsabile di Unità analitica “Chimica Acque sanitarie e ambientali” (Tipologia A); Responsabile di Unità analitica “Chimica Aria e Tossicologia industriale” (Tipologia B); Responsabile di Unità analitica “Microbiologia ambientale e sanitaria” (Tipologia B);
- Laboratorio di Bologna: Responsabile di Unità analitica “Chimica Acque sanitarie e ambientali” (Tipologia A); Responsabile di Unità analitica “Chimica Siti contaminati e Suoli” (Tipologia B); Responsabile di Unità analitica “Microbiologia ambientale e sanitaria” (Tipologia A);
- Laboratorio di Ferrara: Responsabile di Unità analitica “Microbiologia e biologia ambientale” (Tipologia B);
- Laboratorio di Ravenna: Responsabile di Unità analitica “Chimica Siti contaminati, Suoli Rifiuti e sedimenti” (Tipologia A); Responsabile di Unità analitica “Microbiologia e biologia ambientale” (Tipologia B);
- di individuare le posizioni di Responsabile di Unità analitica “Chimica Isotopia” e di Responsabile di Unità analitica “Tossicologia ambientale”, poste alle dipendenze, rispettivamente, del Responsabile del CTR Radioattività ambientale e del Responsabile del CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, individuandone il livello di complessità nella Tipologia B;
- di precisare che la collocazione organizzativa delle posizioni di Responsabile di Unità analitica “Chimica Isotopia” e di Responsabile di Unità analitica “Tossicologia ambientale” è funzionale alla tipologia di attività svolte dai sopra richiamati CTR;
- di istituire la posizione dirigenziale di Responsabile di Staff “Pianificazione e gestione attività Clienti del Laboratorio” posta alle dipendenze del Responsabile di Laboratorio Multisito;
- di confermare l’istituzione presso questa Direzione della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità “Progetto Demanio idrico” posta alle dipendenze del Direttore tecnico, preposta al presidio del progetto per il recupero della situazione di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1036/2017;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica nonché il documento “Direzione tecnica - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le modifiche introdotte con il presente provvedimento decorrano dal 01/01/2019;

SU PROPOSTA:

- del Direttore tecnico, Dott. Franco Zinoni, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. della dirigenza del presente provvedimento;
- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è lo stesso Direttore tecnico, Dott.

Franco Zinoni;

DETERMINA

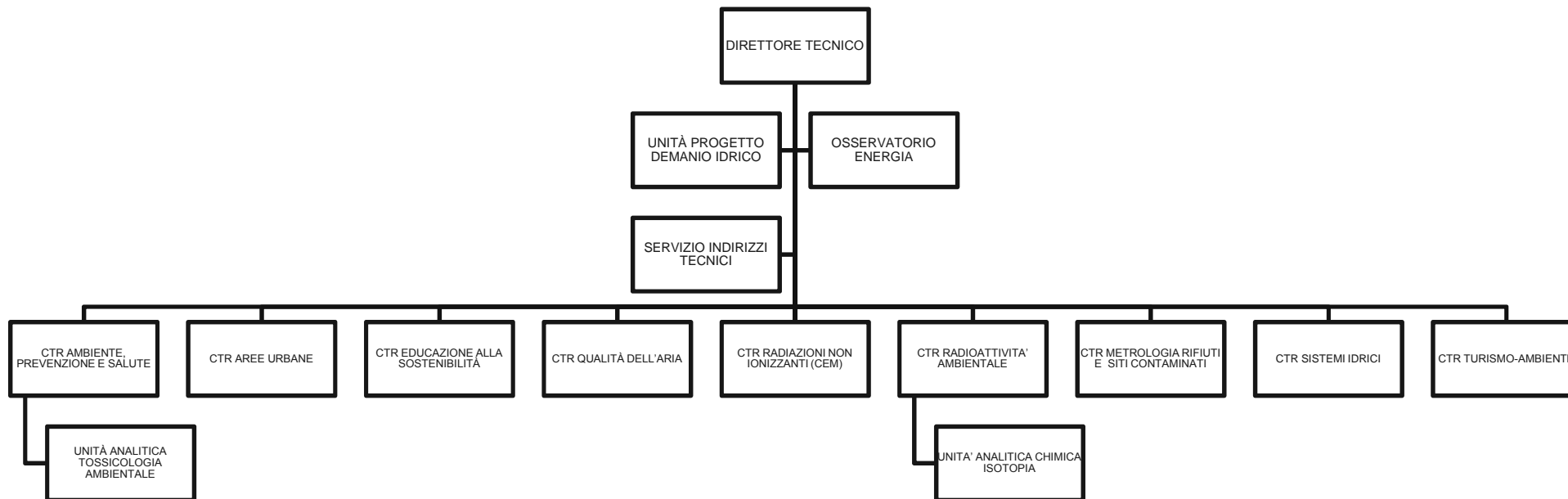
1. di recepire integralmente quanto disposto dalla DDG n. 90/2018 in merito alle articolazioni organizzative istituite presso la Direzione tecnica descritte nel Manuale organizzativo ed ai criteri di definizione del livello di complessità dell'Unità analitica (A o B);
2. di individuare le responsabilità delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Unità analitica e la tipologia di posizione (A o B) come specificate in premessa, in relazione al diverso livello di complessità dell'unità organizzativa presieduta, come risulta agli atti di questa Direzione;
3. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica nonché il documento "Direzione tecnica - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che le modifiche introdotte con il presente provvedimento decorrano dal 01/01/2019;
5. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

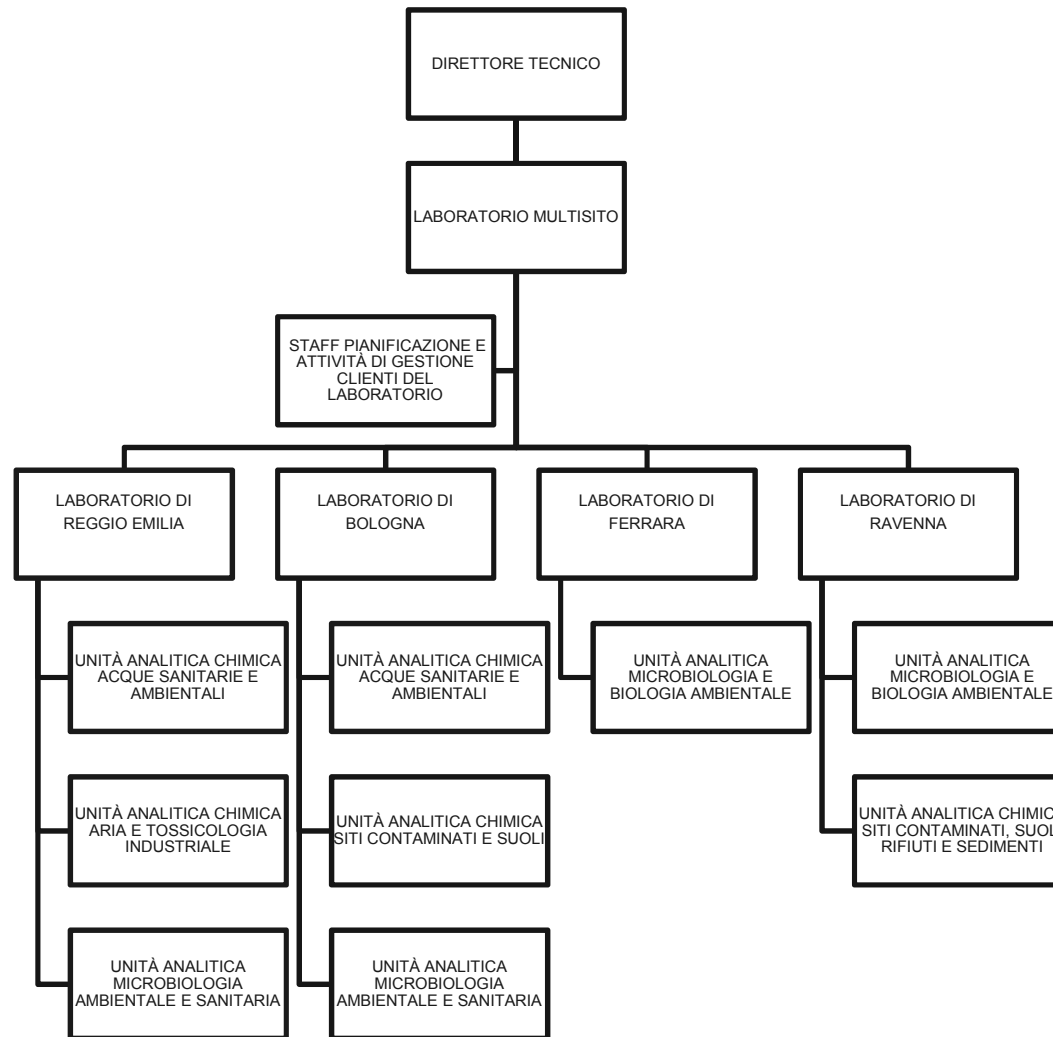
IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Franco Zinoni



DIREZIONE TECNICA
QUADRO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI
(ALLEGATO A DETERMINA N. 966/2018)





DIREZIONE TECNICA
DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI
(ALLEGATO B DETERMINA N.966/2018)

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA ACQUE SANITARIE E AMBIENTALI (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di acque sanitarie (potabili, minerali termali e di piscina), superficiali, sotterranee e reflue prelevati dai clienti istituzionali e non. Opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA ARIA E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di aria prelevati alle emissioni ed è riferimento regionale per l'attività analitica relativa alla vigilanza sull'applicazione del regolamento Reach e CLP. Opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza campioni di acque sanitarie (potabili, minerali, termali, condottate e di piscina) superficiali, sotterranee e reflue.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA ACQUE SANITARIE E AMBIENTALI (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Bologna

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di acque sanitarie (potabili, minerali termali e di piscina), superficiali, sotterranee e reflue prelevati dai clienti istituzionali e non. Opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA SITI CONTAMINATI, SUOLI (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Bologna

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di suoli e dei siti contaminati. Opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Bologna

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di acque sanitarie (potabili, minerali, termali, condottate e di piscina), superficiali, sotterranee e reflue.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA AMBIENTALE (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Ferrara

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza campioni di acque e sedimenti, prelevati dai clienti istituzionali e non.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA SITI CONTAMINATI, SUOLI RIFIUTI E SEDIMENTI (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Ravenna

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di suoli, siti contaminati sedimenti e rifiuti. Opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA AMBIENTALE (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Laboratorio di Ravenna

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Analizza i campioni di acque e sedimenti, prelevati dai clienti istituzionali e non.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA ISOTOPIA (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di CTR Radioattività ambientale

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Opera con tecniche di laboratorio su campioni di acque superficiali e sotterranee, prelevati dai clienti istituzionali. Ricerca gli isotopi stabili dell'ossigeno e dell'idrogeno per la caratterizzazione idrogeologica degli acquiferi regionali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA TOSSICOLOGIA AMBIENTALE (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di CTR Ambiente, Prevenzione e Salute

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Opera con tecniche di laboratorio per l'identificazione del profilo di pericolosità degli inquinanti ambientali su campioni riferiti a miscele complesse presenti nelle diverse matrici, rilevando l'eventuale dose soglia dell'esposizione umana.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI STAFF PIANIFICAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ CLIENTI DEL LABORATORIO

Dipende da Responsabile di Laboratorio Multisito

MISSION

Coordinare e gestire le attività di supporto ai clienti esterni ed interni all'Agenzia per l'effettuazione di analisi chimico/biologiche presso i laboratori della rete Arpae, su campioni e matrici afferenti la provincia di Parma operando nel rispetto delle direttive definite dal Responsabile di Laboratorio Multisito, nonché dei piani e delle procedure comuni alla rete.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività dello Staff ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività caratterizzanti i processi di supporto assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete presidiando, per gli ambiti di competenza, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello provinciale ed interni, garantendo adeguata collaborazione all'applicazione dei piani e degli obiettivi generali e comuni.

Risponde, attraverso appropriata reportistica, dello stato di avanzamento e dello sviluppo delle attività assegnate, ponendosi obiettivi di miglioramento. Verifica periodicamente i report predisposti dall'Agenzia relazionando sullo stato di avanzamento delle attività pianificate ed evidenziando eventuali criticità e proponendo modalità risolutive.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Responsabili di Servizio Sistemi ambientali, Servizio territoriale, Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, pubblico, fornitori.